



Firmato l'Accordo sul Fondo Efficienza Servizi Istituzionali anno 2019, provvedere al pagamento in tempi brevi

Nella giornata odierna presso la Scuola Superiore di Polizia – a margine della riunione tra le OO.SS. e il Capo della Polizia per discutere della “Fase 2” dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 – si è dato corso alla firma dell'Accordo per l'utilizzazione delle risorse previste dal Fondo Efficienza Servizi Istituzionali anno 2019.

Come già detto, le somme attualmente a disposizione per il FESI 2019 sono pari a euro 134.212.546,21, circa 7.342.303,00 in più rispetto allo scorso, in ragione delle risorse aggiuntive di cui al DPCM del 21.03.2018 che, per il 2019, ammontano a euro 14.684.608,00 (rispetto ai 7.342.304,00 del 2018), mentre invariato è lo stanziamento derivante dal DPR 39/2018, pari a 2.550.000,00 (come nel 2018).

Al predetto importo va aggiunta la quota parte dei 210 milioni di euro (loro Amministrazione) di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 145/2018, da distribuire successivamente tra le Forze del Comparto Sicurezza/Difesa con decreto del MEF, non ancora emanato.

Per tali risorse – la cui quota parte per la Polizia di Stato è circa 32 milioni di euro (loro dipendente) –, non appena saranno esigibili si procederà con un ulteriore accordo per la loro destinazione per ristorare prestazioni lavorative del personale.

Per gli istituti “storici” del FESI gli importi degli emolumenti rimangono inalterati rispetto allo scorso anno:

- € 17,50 per ciascun turno di reperibilità;
- € 8,70 per ogni cambio turno;
- € 6,40 per ciascun servizio reso in alta montagna.
- € 50,83 quale compenso mensile per cambi turno per i Reparti Mobili.

Mentre per le voci relative alla produttività collettiva e ai turni di controllo del territorio è stato previsto un incremento rispetto all'anno 2018:

- € 4,80 giornaliero per effettiva presenza (produttività collettiva);
- € 5,00 per il turno serale di controllo del territorio;
- € 10,00 per il turno notturno di controllo del territorio.

Giova rammentare che, come Federazione SILP CGIL – UIL Polizia, avevamo rivendicato con forza – nel corso della trattativa - l'esigenza di estendere già con questo accordo il compenso per il controllo del territorio ad altre fattispecie lavorative (Squadre Mobili, Digos, Uffici Immigrazione, Polizia Scientifica, Rpc etc.), quale forma di riconoscimento del servizio reso in attività e orari disagiati, prevedendo anche un incremento degli importi, tenuto conto che lo scorso anno tale ampliamento risultava impraticabile considerata l'esiguità delle risorse disponibili.

Purtroppo la nostra proposta non ha trovato la condivisione della maggioranza delle altre OO.SS..

Auspichiamo che nel seguito dell'Accordo, con cui si dovranno distribuire ai colleghi i su richiamati 32 milioni di euro (somma destinata al rinnovo contrattuale, ma devoluta eccezionalmente – quindi non in modo strutturale – in favore del FESI), vi sia convergenza sulla proposta già avanzata dalla nostra Federazione sindacale ovvero di **incrementare in maniera particolarmente significativa il quantum destinato alla produttività collettiva**, unico emolumento di cui beneficia tutto il personale che con la sua opera giornaliera garantisce il buon funzionamento di ogni – *imprescindibile* – settore della Polizia di Stato.

Mentre per l'Accordo per l'utilizzazione delle risorse previste dal FESI 2020 resta ferma la nostra posizione di *cumulabilità dell'indennità di ordine pubblico* per servizi già espletati per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 con il compenso per i turni serali e notturni di controllo del territorio.

In conclusione abbiamo sollecitato l'Amministrazione a definire in tempi brevi le procedure amministrative propedeutiche al pagamento degli emolumenti del FESI, in modo tale che i colleghi possano ricevere quanto dovuto il prima possibile.

Roma, 14 maggio 2020.

LA SEGRETERIA NAZIONALE